

Valutazione dei carcinomi di intervallo programma di screening mammografico della provincia Como

Autori: Gola G¹, Corti MA¹, Prosperini E¹, Morresi A², Tufarulo L², Pellizzoni R³, Gozzi G⁴, Ciatto S⁵, Bernardi D⁶, Battaglia E⁷
1. ASL della provincia di Como, 2. Ospedale Valduce Como, 3. Ospedale Fatebenefratelli Erba, 4. Azienda Ospedaliera Sant'Anna Como, 5. Screening mammografico USLL 16 Padova, 6. UO Senologia APSS Trento, 7. Ospedale Fatebenefratelli Milano

Premessa

L'analisi dei carcinomi di intervallo (CI) di un programma di screening è una procedura raccomandata in quanto costituisce il migliore indicatore della sensibilità, e quindi indirettamente della efficacia del programma. Dal giugno 2004 l'ASL della provincia di Como offre attivamente alle donne di 50-69 anni la mammografia di screening ogni due anni.

Per l'esecuzione dell'esame sono attive otto Radiologie, distribuite sul territorio provinciale (fig.1) La doppia lettura viene assicurata da Quattro Centri selezionati per i requisiti di qualità previsti dalle Linee Guida nazionali e internazionali.

Obiettivi

Valutare i CI dello screening mammografico nel primo e secondo biennio del programma di screening per migliorare la performance dei radiologi lettori.

Valutare la possibilità di proseguire nella revisione dei CI utilizzando solo revisori interni.

Metodi

La ricerca dei CI è avvenuta attraverso l'incrocio delle donne risultate negative allo screening con l'archivio delle SDO e delle Anatomie Patologiche a disposizione del Registro Tumori di Como.

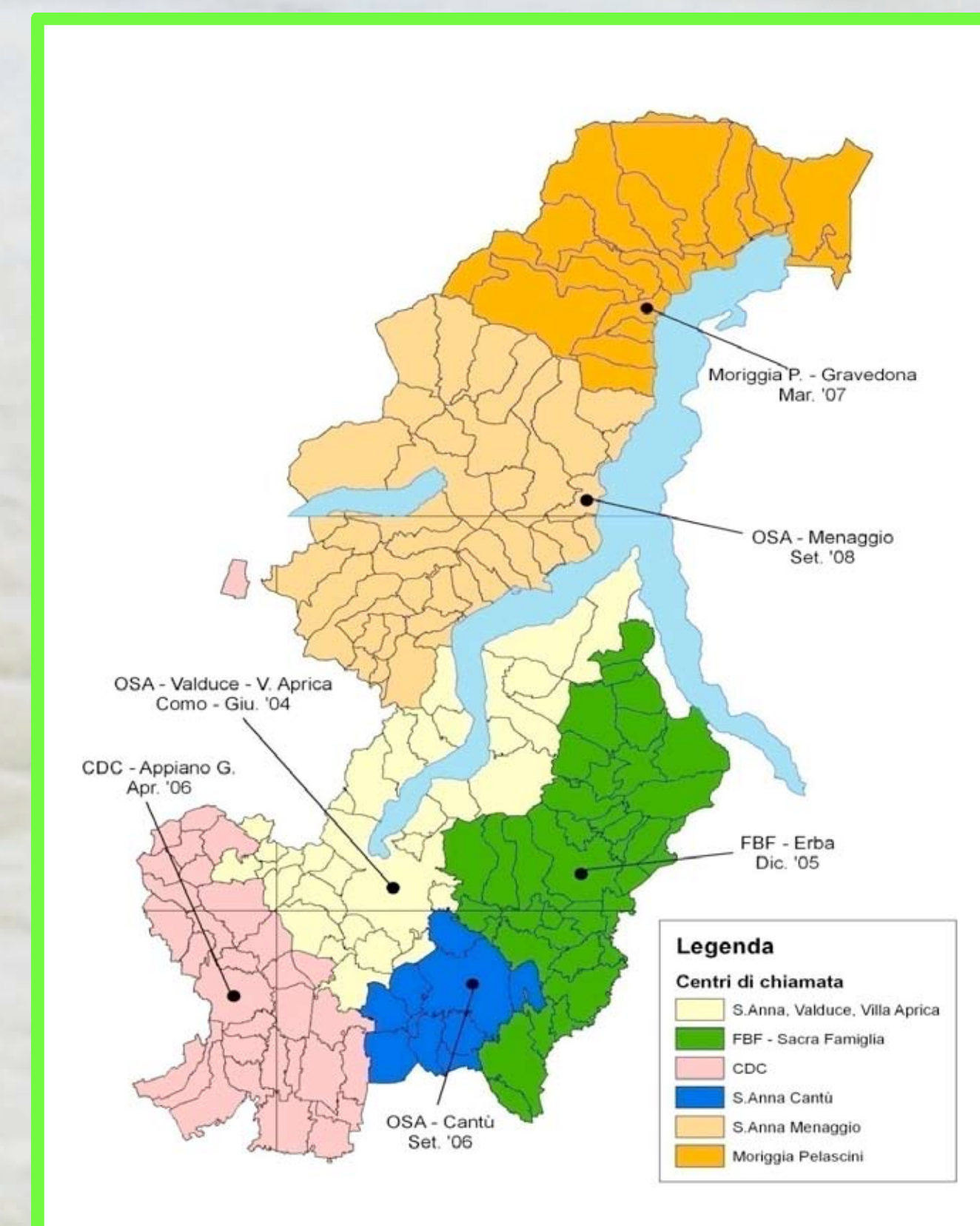
Per il calcolo dell'incidenza proporzionale si è utilizzata l'incidenza 2003 del Registro Tumori di Como.

Il rapporto casi - controlli è stato rispettivamente di 1:5 (16:80) per la prima edizione, e 1:4 (16:64) nella seconda, tenuto conto che 2 casi erano già stati valutati.

La revisione è stata eseguita secondo la modalità cieca da un panel esterno di tre revisori indipendenti per il primo biennio e da tre revisori esterni e quattro interni per il biennio successivo.

In entrambi le "edizioni", la revisione si è conclusa con un momento formativo tra pari in presenza dei revisori esterni. I risultati sono riportati nelle Tabelle 1 e 2.

Fig. 1 Centri per l'esecuzione della mammografia di screening



anni	tot. Donne aderenti	incidenza attesa (2003)	Osservati 1° anno	Osservati 2° anno	O/A 1° anno	O/A 2° anno
2004-06	7.549	22,6	5	11	22,10%	48,70%
2006-07	19.465	58,5	5	13	8,50%	22,22%

Tab.1 Incidenza proporzionale CI anni 2004-2006 e 2006-2007

anni	n. CI revisionati	errori	% errori	Recall rate
2004-06	16	6	37,5%	15%
2006-07 revisori esterni	16	2	12,5%	12,1%
2006-07 revisori interni	16	2 - 3	12,5 - 18,7%	19,6 - 9,0%

Tab.2 Esiti della revisione delle mammografie e CI anni 2004-2006 e 2006-2007

Risultati

- L'incidenza proporzionale dei CI si è dimostrata entro gli standard (<30% al 1° anno e <50% al 2° anno), sia nella prima che nella seconda "edizione".
- Nella prima "edizione" i casi identificati come errori di screening (almeno due revisori), sono stati 6/16 (37,5%), suggerendo, al di là dei limiti del campione esiguo, una sensibilità inferiore allo standard (<20%). Nella seconda edizione gli errori di screening sono stati 2/16 (12,5%).
- Pur considerando il limite dei piccoli numeri vi è un evidente trend di miglioramento per entrambi gli indicatori.
- La revisione, effettuata con lettura cieca, non ha mostrato differenze sostanziali di giudizio tra il panel esterno e quello interno.

**Rilievo o impronta?
Come affinare la
capacità
di lettura?**



Conclusione: sì... è un percorso che si può e si deve fare!

Per migliorare la sensibilità del programma di screening è fondamentale sia la doppia lettura dei radiogrammi che lo studio dei Cancri Intervallo (CI).

La ricerca attiva e sistematica dei CI è procedura non troppo complessa e fattibile anche nel contesto di un programma di limitate dimensioni e risorse. La presenza di un Registro Tumori provinciale migliora la capacità di identificazione e consente una maggiore precisione nel calcolo degli indicatori (incidenza proporzionale).

La rivalutazione dei radiogrammi di screening dei CI è un momento importante di formazione per i radiologi. La nostra esperienza dimostra un miglioramento della sensibilità negli anni, pur considerando i limiti di un campione esiguo. La revisione da parte di un panel indipendente esterno è stato un processo molto significativo e formativo.

Nella seconda "edizione" è emersa la possibilità di attuare correntemente tale ricerca e revisione utilizzando anche solo revisori interni.